



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 96, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020;

VISTO l’art. 8 comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019 n. 179, recante: “Fino all’adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all’articolo 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei pre-esistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina”.

VISTO il D.P.R. 05 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l’incarico di Capo del dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca nell’ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto direttoriale 22 marzo 2018 n. 20762, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2018 n.ro 446 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione dell’Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VIII – “Politiche di sviluppo dell’ippica e rapporti con le società di corse”, nell’ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, al Dr. Giovanni Di Genova;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2020 del 25 febbraio 2020, n. 2070, registrata dalla Corte dei conti l’11 marzo 2020 al n. 1-141;

VISTA la direttiva del Capo del dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per il 2020 del 12 marzo 2020, n. 805, registrata dall’Ufficio centrale del bilancio il 13 marzo 2020 al n. 222, con cui il Capo Dipartimento, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato con il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare gli artt. 31 e 32;

VISTA la determina 23 dicembre 2019 n. 90201, con la quale si indicava una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza comunitaria, nell’ambito delle attività di comunicazione programmate per il rilancio del settore ippico, con le risorse assegnate dal Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi dell’articolo 30-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 sul predetto capitolo di spesa 7613, da aggiudicare mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, oltre che a nominare il Responsabile unico del procedimento nella persona del Dr Giovanni Di Genova, dando mandato di predisposizione del bando e di svolgere l’attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO il bando di gara inviato alla GUUE per la relativa pubblicazione avvenuta sul supplemento alla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea (GU/S) - disponibile sulla banca dati TED (Tenders Electronic Daily) – n.ro 020/S 046-108595 del 5 marzo 2020;

VISTO il bando di gara approvato con DD 16417 del 06 marzo 2020 inviato e pubblicato sulla GURI 13/03/2020; 5 Serie Speciale e sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, avente per oggetto l’indizione di una gara comunitaria a procedura aperta per l’affidamento dei servizi di comunicazione e promozione di eventi ippici, con la previsione della consegna delle offerte per la data del 06 aprile 2020;

Vista la proroga concessa, ai sensi dei provvedimenti *ex lege* conseguenti al fenomeno epidemiologico COVID-19, fino alla data del 22 aprile 2020;

Viste le offerte pervenute entro la predetta data, sia su supporto cartaceo che per via telematica;

VISTO il decreto dipartimentale di nomina del seggio di gara n. 21960 del 27 aprile 2020;

VISTO i verbali consegnati dal predetto seggio di gara

CONSIDERATO che entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, ovvero entro le ore 16:00 del 22 aprile 2020, sono pervenuti n. 10 plichi contenenti le domande di partecipazione delle seguenti società:

1. Ediguida s rl
2. Verona fiere Spa
3. Pomilio Blum srl
4. Welnett srl
5. Studio Ega srl
6. Merlo spa
7. Pirene srl
8. CO.Me. Dia srl
9. AB Comunicazioni srl
10. VB Media Service srl

CONSIDERATO che, nelle due sedute pubbliche del 4 e 5 maggio 2020, il Seggio di gara ha proceduto, per ciascun plico, alla verifica dell’integrità degli stessi, all’apertura delle busta “A” contenente la documentazione amministrativa ed alla prima verifica della completezza della



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

documentazione ivi contenuta;

VISTI i verbali n.1 e n. 2 del seggio di gara, assunti a protocollo al numero PQAI-33375 del 19/06/2020;

E' DISPOSTA

1. l'ammissione alle successive fasi di gara delle società di seguito indicate:

1. Ediguída srl
2. Verona fiere Spa
3. Pomilio Blum srl
4. Welnett srl
5. Studio Ega srl
6. Merlo spa
7. CO.Me. Dia srl
8. AB Comunicazioni srl
9. VB Media Service srl

2. la non ammissione alle successive fasi di gara della società ***Pirene srl***, per l'insufficienza del requisito del fatturato specifico, come dichiarato nel DGUE, E previsto dai documenti del bando di gara.

Il presente atto verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione Gare, ai sensi dell'Art. 29, comma 1 del codice dei contratti pubblici.

Avverso tale provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi dell'art.120 comma 2-bis del codice del processo amministrativo.

Roma, 19 giugno 2020

Il Dirigente della stazione appaltante
Giovanni Di Genova
Firmato digitalmente ai sensi del CAD